Comune di Erbusco

SCHEMA ESIGENZIALE

REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MADIA DI ERBUSCO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ERBUSCO

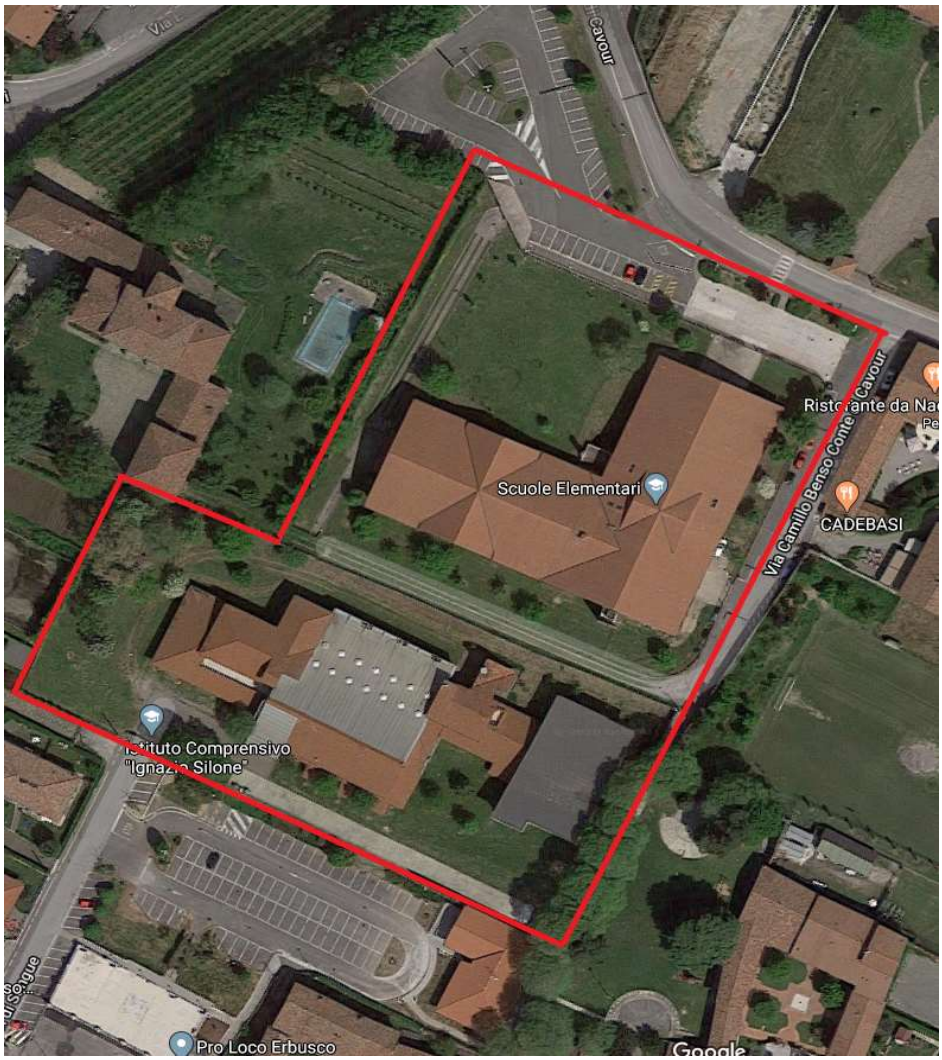
Responsabile Area Tecnica: Dott. Arch. Diego Facchinetti

Data: NOVEMBRE 2020

PREMESSE

Scopo del presente documento è quello di evidenziare le esigenze richieste da soddisfare per le opere di realizzazione della Scuola media di Erbusco, al fine di fornire le indicazioni propedeutiche ai successivi approfondimenti progettuali inerenti il concorso in oggetto.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio adibito a Scuola Media di Erbusco.
L'edificio dovrà essere ubicato nell'area di pertinenza dell'attuale comprensorio scolastico, utilizzando lo spazio libero a disposizione e prevedendo, durante le fasi dei realizzazione il mantenimento (anche parziale) dell'esistente struttura scolastica la fine di non interrompere le attività scolastica.
Il presente documento dovrà quindi servire a determinare gli elementi preliminare che serviranno alla successiva progettazione.



1. QUADRO ESIGENZIALE

Soluzione *generale* prescelta in relazione ai bisogni da soddisfare

La scelta progettuale prevede l'insieme delle opere rivolte alla realizzazione di un nuovo edificio da adibire a scuola secondaria di Erbusco in sostituzione dell'edificio esistente e dell'adiacente palestra.
Il principale bisogno da soddisfare è quindi quello di realizzare un nuovo edificio che soddisfi i più recenti criteri di progettazione di edifici scolastici e soddisfi le mutate esigenze didattiche.
Risulta inoltre indispensabile evidenziare che dovrà essere previsto il collegamento funzionale con l'edifico posto a monte adibito a scuola elementare in modo da formare un unico polo didattico e utilizzare funzionalmente gli spazi già esistenti come la palestra e la mensa.

Aspetti funzionali ed inter relazionali dei diversi elementi del progetto,

Dal punto di vista funzionale l'intervento prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- Realizzazione di una struttura idonea ad ospitare le attività scolastiche e gli spazi ad esse connesse, secondo criteri funzionali innovativi e che devono rispondere alle nuove esigenze scolastiche, in conformità alle linee guida del MIUR pubblicate nel 2013.
- Riqualificazione funzionale dell'intera area di pertinenza che comprende anche gli spazi scoperti dell'adiacente scuola elementare (recentemente ristrutturata e riqualificata).
- Prevedere soluzioni volte al mantenimento parziale o totale dell'esistente struttura al fine di mantenere l'attività didattica durante la realizzazione della nova struttura, o in alternativa proporre soluzioni differenti che prevedano la nuova collocazione anche temporanea delle aule scolastiche;
- Edificio che presenti significativi caratteri innovati dal punto di vista tecnologico sia in riferimento alle prestazioni energetiche e alla didattica;

Profilo architettonico e prestazionale:

I principali elementi possono essere schematizzati, come segue:

- Struttura polifunzionale e in grado di soddisfare le esigenze didattiche;

Il progetto deve valorizzare l'aspetto "prestazionale", i criteri di progettazione devono essere più agevolmente adattabili alle esigenze didattiche e organizzative di una scuola "moderna" e tecnologicamente avanzata. Devono essere valutate e proposte architetture interne, che propongano spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi, ambienti plastici e flessibili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati. Se infatti cambiano le metodologie della didattica, superando l'impostazione frontale, anche la realizzazione degli edifici scolastici dovrà rispondere a parametri e criteri architettonici e dell'organizzazione dello spazio del tutto nuovi.

- Realizzazione di un edificio sostenibile sotto il profilo ambientale ed ecologico,

che preveda una auto sostenibilità ed elevata prestazione energetica e l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili a riguardo;

- Realizzazione di edifico dotato di una elevata e prevalente componente tecnologica sia nei materiali utilizzati nella costruzione, negli impianti, e nei sistemi di didattica;

- Edificio completamente antisismico e dotato dei più moderni sistemi di sicurezza;

- Riconoscibilità dell'edificio dal punto di vista tipologico e morfologico,

- Corretto inserimento sotto il profilo paesaggistico e nel contesto edificato in adiacenza al centro storico e ad edifici di valore storico-monumentale;

- Collegamento funzionale con l'esistente edificio adibiti a scuola primaria e agli spazi esterni in modo da costituire un unico comprensorio scolastico in grado di soddisfare contemporaneamente le esigenze dei due istituti;

esigenze e indirizzi prestazionali:

L'articolazione del nuovo plesso dovrà essere suddivisa in aree tematiche così come individuate delle norme tecniche quadro per l'edilizia scolastica del MIUR.
Per gli ambienti principali (aule, laboratori, servizi) il dimensionamento è determinato in base alle direttive del D.M. 1975.
La nuova logica progettuale, deve essere di tipo "prestazionale", e i criteri di progettazione più agevolmente adattabili alle esigenze didattiche e organizzative di una scuola in continuo mutamento. Deve essere configurata una soluzione progettuale che propone una concezione dello spazio differente da un modello di organizzazione della didattica rimasto ancorato alla centralità della lezione frontale. La proposta deve prevedere spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi, ambienti plastici e flessibili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati. Se infatti cambiano le metodologie della didattica, superando l'impostazione frontale, anche la realizzazione degli edifici scolastici dovrà rispondere a parametri e criteri architettonici e dell'organizzazione dello spazio del tutto nuovi.

La progettazione dovrà tenere in considerazione i contenuti delle Linee Guida adottate dal MIUR nel 2013 , dove sono descritti cinque spazi paradigmatici identificati come modelli significativi di ambienti di apprendimento, basati su una logica di tipo «prestazionale» che li rende versatili rispetto agli obiettivi di apprendimento purché si utilizzino arredi mobili, confortevoli, in grado di supportare attività didattiche differenziate, spesso accompagnate dall'utilizzo di tecnologie digitali in rete.
Spazio Agorà
Spazio Classe
Spazio Laboratoriale,
Spazio Individuale
Spazio Informale
Questi spazi rappresentano l'alternativa al modello concettuale tradizionale.

L'obiettivo è quello di avviare un processo di cambiamento ad un livello intermedio prima di arrivare a costruire scuole senza classi o con spazi così poco connotati da renderli modificabili a semplice richiesta degli utenti, studenti e docenti.

Di seguito le principali aree funzionali:

Riportiamo di seguito i principali spazi, che possono servire da orientamento nella progettazione:

1 **Atrio** : E' il luogo d'incontro tra scuola e società , spazio d'accesso e filtro , zona attesa. E' lo spazio di connessione tra le principali parti pubbliche della scuola (piazza interna, segreteria)

2. **Sala polifunzionale / civic center** : E' ambiente flessibile e utilizzabile come sala riunioni / conferenze (auditorium) extra scolastica.

3. **Piazza — agorà:** Ospita le funzioni pubbliche della scuola ed è punto di riferimento nella distribuzione interna. E' ambiente preferibilmente a doppia altezza che può ospitare rappresentazioni e si connette con gli spazi didattici complementari (laboratori, biblioteca ecc.).

4. **Segreteria / amministrazione e aula insegnanti**: Amministrazione posta in ingresso al plesso e con possibilità di funzionare oltre orario scolastico. Funge anche da area di controllo sugli ingressi e uscite.

5. **Aule/sezioni**: Sono previste 12 sezioni atte ad ospitare una popolazione scolastica di circa 240 alunni (popolazione attuale) . Ogni sezione deve possedere le idonee caratteristiche dimensionali in riferimento alla vigente normativa, idoneo ad ospitare tutti gli arredi complementari e propedeutici all'attività didattica.

6. **Laboratori/sala musica/biblioteca**: Sono spazi che richiedono attrezzature specifiche e sono posti in connessione e correlazione con le aule didattiche delle quali possono diventare naturale spazio di commissione e collegamento.

7. **Servizi:** Sono dislocati ai vari piani e dimensionati secondo le specifiche del DM 1975 in funzione del n. degli alunni.
   Sono destinati a:
   Allievi;
   Personale amministrativo e docente;
   visitatori / pubblico (zona agorà – sala polifunzionale e civic center);

Riferimenti :
La progettazione dovrà tenere in considerazione gli indirizzi contenuti nel seguente documento :

- SPAZI EDUCATIVI ED ARCHITETTURE SCOLASTICHE: LINEE ED INDIRIZZO IINTERNAZIONALI
- NORME TECNICHE : LINEE GUIDA E EDILIZIA SCOLASTICA pubblicate dal MIUR 2013

Altre fonti documentali:

(fonte: Cannella, G. Lo spazio informale: dalle Linee guida per l'edilizia scolastica alla realizzazione pratica. In «Turris Babel», 97, Fondazione Architettura Alto Adige, Bolzano.)

Il tecnico

_____

Il Responsabile Unico del Procedimento

_____